

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2024, n. 8-192

Progetti di Vita Indipendente: criteri per il trasferimento agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle risorse nazionali del Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2022-2024 di cui al D.P.C.M. 03.10.2022 e delle risorse regionali per l'anno 2024 - Euro 1.040.000,00 sul capitolo n. 152553 ed Euro 1.000.000,00 sul capitolo n. 153722 del bilancio di previsione finanziario ...



Seduta N° 17

Adunanza 27 SETTEMBRE 2024

Il giorno 27 del mese di settembre duemilaventiquattro alle ore 09:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 8-192/2024/XII

OGGETTO:

Progetti di Vita Indipendente: criteri per il trasferimento agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle risorse nazionali del Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2022-2024 di cui al D.P.C.M. 03.10.2022 e delle risorse regionali per l'anno 2024 - Euro 1.040.000,00 sul capitolo n. 152553 ed Euro 1.000.000,00 sul capitolo n. 153722 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, MS 12 PR 1202.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- la convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la Legge 3 marzo 2009, n. 18, all'art.19 (Vita Indipendente ed inclusione nella società) riconosce il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone;

- le Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018, declinano le finalità di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, e di prevedere le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta.

Dato atto che:

- a livello regionale è stata avviata fin dal 2003 una sperimentazione di progetti di Vita Indipendente a sostegno delle persone portatrici di grave disabilità motoria che si è conclusa con l'adozione delle "Linee Guida per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente" approvate dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 48-9266 del 21.7.2008;

- a seguito del percorso di programmazione partecipata attuato dalla Regione Piemonte negli anni 2018 e 2019 con le Associazioni regionali che operano a favore delle persone con disabilità, al quale hanno partecipato anche i rappresentanti degli enti gestori che sono gli attuatori degli interventi territoriali, sono state aggiornate le Linee Guida per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente, approvate con la Deliberazione n. 51-8960 del 18.5.2019, ampliando la tipologia dei destinatari prevedendo l'accesso alla sfera delle disabilità intellettive e relazionali, che non erano state previste nella precedente disciplina.

Preso atto che:

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 è stato adottato il Piano nazionale non autosufficienza e ripartito il Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024, assegnando alle Regioni le risorse per il medesimo triennio;

- l'art. 1 del suddetto Decreto al comma 3 prevede l'adozione da parte delle Regioni di un Piano Regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - entro novanta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della avvenuta registrazione della Corte dei conti del decreto, quale atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Piano nazionale, vincolando l'erogazione delle risorse all'approvazione di tale piano;

- l'art. 4 del suddetto Decreto sancisce che sono finanziate azioni volte alla realizzazione dei progetti previsti dalle «Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente», sulla base della programmazione regionale inclusive di cofinanziamento, di cui all'allegato F del Piano nazionale per la non autosufficienza 2019-2021, per n. 183 ambiti coinvolti ed un ammontare complessivo di risorse a livello nazionale pari a 14.640.000 euro per ciascun anno del triennio 2022-2024, a valere sulla quota del Fondo per le non autosufficienze trasferita a ciascuna regione, come indicato nella tabella 2 del decreto.

Dato atto che:

- con la DGR n. 16-6873 del 15 maggio 2023 è stato approvato il Programma regionale per la non autosufficienza 2022-2024, predisposto sulla base delle indicazioni programmatiche contenute nell'allegato A del PNNA 2022-2024, oggetto di finanziamento ministeriale;

- per quanto riguarda il triennio 2022-2024 gli interventi legati ai progetti di Vita Indipendente nella Regione Piemonte risultano finanziabili attraverso le risorse provenienti dalle seguenti fonti di finanziamento:

- Fondo Nazionale non Autosufficienza;
- Fondo Regionale per gli interventi in favore delle persone disabili e delle loro famiglie;
- Fondo Regionale dedicato in via esclusiva ai progetti di Vita Indipendente;
- risorse proprie degli enti gestori.

Preso atto che:

- all'interno del PNNA 2022-2024 vengono individuati quali ambiti finanziabili piemontesi n. 13

ambiti per il triennio, di fatto riducendo il numero di ambiti che per il Piemonte scende dai 18 finanziati nel triennio 2019-2021 ai 13 indicati nel PNNA 2022-2024;

- alla Regione Piemonte viene attribuito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali un finanziamento pari a 1.040.000,00 euro per ciascuna delle tre annualità di riferimento, 2022, 2023 e 2024, con l'indicazione che ogni ambito territoriale possa accedere ad un finanziamento di importo fisso pari a 80.000,00 euro, cui dovrà sommarsi un cofinanziamento di 20.000,00 euro che deve essere garantito dalla Regione, in forma diretta o tramite l'ambito territoriale selezionato;
- con provvisorio di incasso n. 46280 del 27/12/2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha corrisposto alla Regione Piemonte le risorse relative al riparto FNA anno 2022 per un importo totale pari a Euro 64.880.000,00 di cui Euro 1.040.000,00 destinate a finanziare progetti di Vita Indipendente.

Dato atto che tali risorse non sono state assegnate e si è proceduto a fare confluire in avanzo l'importo di Euro 1.040.000,00, la cui applicazione, quale quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, è stata disposta dalla Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026" (art. 5) e dalla DGR n. 46-117 del 02 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".

Considerato che:

- sulla base delle risorse attribuite, e stante il mancato accoglimento da parte del Ministero delle ripetute richieste regionali di rimodulare il finanziamento nazionale che in base al PNNA 2022-2024 può essere trasferito a soli 13 ambiti territoriali sui 18 che attualmente garantiscono ai propri cittadini con disabilità progetti di vita indipendente - richiesta motivata dal ruolo sempre più centrale che il tema della vita indipendente ha assunto all'interno della programmazione nazionale e regionale degli ultimi anni - risulta necessario ridurre il numero di ambiti finanziabili;

- la Giunta regionale si assume, a seguito della presa d'atto della contrazione del numero di ambiti territoriali da parte del Ministero, l'onere di individuare ed approvare i criteri necessari ad individuare in cinque ambiti territoriali che non potranno beneficiare del finanziamento;

Dato atto che con deliberazione n DGR 45-6201 del 7 dicembre 2022 sono state assegnate risorse pari ad Euro 1.000.000,00 per favorire l'implementazione dei progetti di Vita Indipendente, che vedevano coinvolti i 47 enti gestori delle funzioni socio-assistenziali piemontesi, ripartendo tali risorse per una quota del 50% a ciascun Ente Gestore che avesse in atto dei progetti sul territorio di competenza, sulla base della popolazione residente 18-64 anni, e una quota del 50% da destinare agli Enti Gestori per attivare nuovi progetti di Vita Indipendente con priorità assoluta ai richiedenti che presentino una disabilità intellettiva relazionale e/o sensoriale e/o intellettiva/relazionale grave, sulla base della popolazione residente 18-64 anni.

Ritenuto opportuno:

- stanziare anche per l'anno 2024 l'importo di Euro 1.000.000,00 a sostegno dei progetti di vita indipendente sul territorio piemontese;
- in continuità con quanto sopraesposto, porre rimedio alla contrazione degli ATS di cui sopra, utilizzando parte del 1.000.000,00 di Euro di cui sopra finanziando con risorse proprie i progetti di Vita Indipendente, affinché non venga compromessa la continuità dei progetti nei territori dei cinque ambiti che risultano esclusi dal finanziamento ministeriale.

Dato atto che:

- dall'istruttoria di valutazione condotta dagli uffici del Settore Programmazione Socio Assistenziale e Socio Sanitaria, Standard di Servizio e Qualità, depositata agli atti del Settore, sono emersi come indicatori significativi da utilizzare per determinare i criteri di scelta relativi ai 13 ambiti territoriali da individuare come destinatari del finanziamento statale quello della maggior anzianità nella presenza di progettualità relative al tema della vita indipendente, quello della maggior consistenza nel budget di spesa utilizzato per realizzare tali progettualità e quello della maggior popolazione residente;

Ritenuto opportuno:

- approvare la proposta dei criteri per l'individuazione degli ambiti territoriali ai quali trasferire le risorse per il triennio 2022-2024 del Fondo Nazionale Non Autosufficienza;

- trasferire le risorse ministeriali ai 13 enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, individuati secondo i criteri suindicati, corrispondenti ad un importo fisso pari a euro 80.000,00 come indicato nel Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024, fermo restando che i suddetti ambiti territoriali garantiranno un cofinanziamento dei progetti pari a euro 20.000,00, così come disposto dal Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024;

- assegnare ai cinque ambiti esclusi dal finanziamento nazionale una quota regionale compensatoria per l'anno 2022, individuando come importo della compensazione una quota massima del 30% dello stanziamento regionale di 1.000.000,00 di euro per l'anno 2024 a sostegno dei progetti di vita indipendente sul territorio piemontese, pari a Euro 300.0000, determinando per ciascuno degli ambiti il rispettivo importo facendolo corrispondere a quello indicato nell'ultimo provvedimento di assegnazione delle risorse FNA 2021, contenuto nell'allegato A alla Determinazione Dirigenziale 2306 del 30/11/2022, importo assegnato utilizzando il criterio della popolazione residente fra i 18 e i 64 anni, e prevedere che eventuali risorse residue vadano a confluire nella quota destinata a sostenere le attivazioni di nuovi progetti di vita indipendente;

- assegnare ai 47 enti gestori delle funzioni socioassistenziali la quota residua così suddivisa:

a) euro 546.198,45 dedicati ai progetti in essere sul territorio di competenza, per preservarne la continuità, importo derivante dalla somma degli importi equivalenti a quelli riferiti al "Criterio A" assegnati nella Determinazione Dirigenziale 2451/A1421A del 15/12/2022, ferma restando la possibilità per gli enti gestori di utilizzare questa assegnazione per aumentare il budget dei singoli progetti nelle situazioni in cui venga valutato necessario;

b) euro 153.801,55 oltre agli eventuali residui derivanti dalla quota massima del 30% di cui sopra, destinati alle attivazioni di nuovi progetti di Vita Indipendente, con priorità assoluta, laddove presenti, ai richiedenti che presentino una disabilità intellettiva relazionale e/o sensoriale e/o intellettiva/relazionale grave, sulla base della popolazione residente 18-64 anni.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 02 "Interventi per la disabilità" del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026, annualità 2024:

- per l'importo pari ad euro 1.040.000 sul capitolo n. 152553 (quota vincolata avanzo);
- per l'importo pari ad euro 1.000.000 sul capitolo n. 153722.

Di dare atto che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento per il finanziamento ministeriale relativo alle annualità 2023 e 2024 sono subordinate al trasferimento delle risorse statali e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti dei fondi per un importo complessivo pari a euro 2.080.000,00, in entrata (capitolo 26317, Tipologia 2010100 Tipologia 101 - Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) ed in uscita (capitolo di spesa 152552 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 1202 Interventi per la disabilità").

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per gli importi pari ad Euro 1.040.000,00 relativi all'annualità 2022 sul capitolo di spesa n. 152553 (quota vincolata avanzo) e delle risorse regionali disponibili per l'anno 2024 pari a Euro 1.000.000 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Tutto ciò premesso;

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42",
- vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento",
- visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale",
- vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- vista la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- vista la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

DELIBERA

1) di approvare quali criteri per l'individuazione dei 13 ambiti territoriali ai quali trasferire le risorse per il triennio 2022-2024 del Fondo Nazionale Non Autosufficienza, pari ad un importo annuale di euro 1.040.000,00 per il triennio 2022-2024, quello della maggior anzianità nella presenza di progettualità relative al tema della vita indipendente, quello della maggior consistenza nel budget di spesa utilizzato per realizzare tali progettualità e quello della maggior popolazione residente;

2) di trasferire le risorse ministeriali ai 13 enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, individuati secondo i criteri suindicati, corrispondenti ad un importo annuale fisso pari a euro 80.000,00 come indicato nel Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024 e fermo restando che i suddetti ambiti

territoriali garantiranno un cofinanziamento dei progetti pari a euro 20.000,00, così come disposto dal Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024;

3) di stanziare anche per l'anno 2024 l'importo di Euro 1.000.000,00 a sostegno dei progetti di vita indipendente sul territorio piemontese, che trovano copertura sul capitolo di spesa 153722 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;

4) di trasferire ai cinque ambiti esclusi dal finanziamento nazionale una quota regionale compensatoria per l'anno 2022, individuando come importo della compensazione una quota massima del 30% dello stanziamento regionale di 1.000.000,00 di euro per l'anno 2024 a sostegno dei progetti di vita indipendente sul territorio piemontese, pari a Euro 300.0000, determinando per ciascuno degli ambiti il rispettivo importo facendolo corrispondere a quello indicato nell'ultimo provvedimento di assegnazione delle risorse FNA 2021, contenuto nell'allegato A alla Determinazione Dirigenziale 2306 del 30/11/2022, importo assegnato utilizzando il criterio della popolazione residente fra i 18 e i 64 anni, e prevedere che eventuali risorse residue vadano a confluire nella quota destinata a sostenere le attivazioni di nuovi progetti di vita indipendente;

5) di trasferire ai 47 enti gestori delle funzioni socioassistenziali la quota residua così suddivisa:

a) euro 546.198,45 dedicati ai progetti in essere sul territorio di competenza, per preservarne la continuità, importo derivante dalla somma degli importi equivalenti a quelli riferiti al "Criterio A" assegnati nella Determinazione Dirigenziale 2451/A1421A del 15/12/2022, ferma restando la possibilità per gli enti gestori di utilizzare questa assegnazione per aumentare il budget dei singoli progetti nelle situazioni in cui venga valutato necessario;

b) euro 153.801,55 oltre agli eventuali residui derivanti dalla quota massima del 30% di cui al punto 4 della presente deliberazione, destinati alle attivazioni di nuovi progetti di Vita Indipendente, con priorità assoluta, laddove presenti, ai richiedenti che presentino una disabilità intellettiva relazionale e/o sensoriale e/o intellettiva/relazionale grave, sulla base della popolazione residente 18-64 anni.

6) che le risorse ministeriali disponibili pari a euro 1.040.000 destinate ai Progetti per la vita indipendente, anno 2022, così come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del Fondo nazionale per le non autosufficienze relativo al triennio 2022-2024 del 3 ottobre 2022 trovano copertura, nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 02 "Interventi per la disabilità", sui capitoli di spesa 152553 (quota vincolata avanzo), e che le risorse regionali aggiuntive disponibili pari ad euro 1.000.000 destinate ai Progetti per la vita indipendente, anno 2024, trovano copertura sul capitolo di spesa 153722 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;

7) Di dare atto che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento per il finanziamento ministeriale relativo alle annualità 2023 e 2024 sono subordinate al trasferimento delle risorse statali e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti dei fondi per un importo complessivo pari a euro 2.080.000,00, in entrata (capitolo 26317, Tipologia 2010100 Tipologia 101 - Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) ed in uscita (capitolo di spesa 152552 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 1202 Interventi per la disabilità").

8) di demandare a un successivo provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Welfare le necessarie ripartizioni e assegnazioni agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali delle risorse ministeriali pari a complessivi Euro 1.040.000 relativi all'annualità 2022 sul capitolo di spesa n. 152553 (quota vincolata avanzo) e delle risorse regionali disponibili per l'anno 2024 pari a Euro

1.000.000 sul relativo capitolo di spesa n. 153722 sulla base dei criteri sopra citati;

9) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 del L.R. n. 22/2010.